

IN VIAGGIO ATTRAVERSO LA BELLEZZA VERSO LA SPERANZA

Ci sono luoghi in cui l'arte diventa cura

Il progetto “In viaggio attraverso la bellezza verso la speranza” nasce da un’**idea** che mi frullava in testa da anni. Mi chiamo Sara Ottaviani e sono un Medico Anestesista-Rianimatore presso la UOC di Anestesia-Rianimazione dell’Ospedale Magalini di Villafranca.

Quando, nel luglio 2018, ci siamo trasferiti da Bussolengo a Villafranca, ho subito apprezzato gli ampi spazi del nuovo Ospedale, ma ho anche notato la carenza di colori che contraddistingueva le pareti della Terapia Intensiva, rendendo l’ambiente, già di per sé delicato, ancora più triste ed impersonale. Le sensazioni si sono fatte ancora più insistenti durante la pandemia Covid, quando la carenza di colore e speranza aveva drammaticamente invaso non solo il reparto di Terapia Intensiva con i suoi pazienti, ma anche il personale sanitario coinvolto. Il desiderio di rendere questo spazio, particolarmente delicato, più accogliente ed umano, diventa un chiodo fisso, finché, nel giugno 2024, incontro in Ospedale la Prof.ssa Alessandra Truncali in occasione di una sua disavventura sanitaria. Conosco Alessandra da diversi anni, ho avuto modo di apprezzarne non solo le qualità artistiche ma anche la grande sensibilità e capacità di stare con i ragazzi, di farli lavorare con sorprendenti risultati e soddisfazioni. Ecco che l’idea inizia a prendere forma! Ho portato Alessandra a vedere l’ingresso della Terapia Intensiva, ho condiviso con lei i miei pensieri e l’ho coinvolta in questo ambizioso progetto, che ha accolto subito con vivace entusiasmo. È bastato dare il “LA” e le idee sono fluite come un fiume in piena. Dopo le dovute approvazioni ed autorizzazioni delle rispettive Direzioni, ci siamo messe al lavoro.

Obiettivo: offrire un messaggio di vicinanza, speranza e cura, a pazienti, familiari e personale sanitario, attraverso la realizzazione di pannelli grafici e artistici, ideati e prodotti dagli studenti, sostenuti economicamente da privati, a decorazione delle pareti d’ingresso del reparto di Terapia Intensiva, rendendo l’ambiente più accogliente ed umano, affinché il tempo trascorso in questo luogo di cura non sia solo contrassegnato da dolore, stress, angoscia ma anche da fiducia, amore e speranza.

L'iniziativa vuole unire valore sociale, educativo e territoriale:

- per i ragazzi rappresenta un'esperienza formativa significativa, che li rende protagonisti attivi di un progetto di utilità collettiva e di sensibilità civica
- per l'ospedale costituisce un miglioramento concreto degli spazi di accoglienza
- per il territorio è un esempio virtuoso di collaborazione tra scuola, sanità e mondo imprenditoriale

La Prof.ssa Truncali coglie appieno il mio pensiero e propone di rappresentare elementi naturali...**ALBERI**, nelle 4 stagioni, secondo una prospettiva dal basso verso l'alto, la medesima dei pazienti allettati. I ragazzi delle classi 1-2-3 A-B-C dell'ICS Cavalchini-Moro di Villafranca, con i loro disegni, hanno reso possibile questo piccolo miracolo.

Fasi del Progetto

- Abbiamo scelto 4 immagini di alberi nelle diverse stagioni ed una poesia che esprimesse il ciclo della vita attraverso elementi naturali.
- In collaborazione con la dott.ssa Silvia Bassanini e l'Infermiera Miriam Elisa Aldighieri del Coordinamento Ospedaliero Trapianti, siamo intervenute nelle classi terze per spiegare ai ragazzi cosa significa essere ricoverati in Terapia Intensiva e cosa significa "Donare: la vita è un gioco di squadra".
- Mio marito Dario, grazie alle sue competenze professionali ed al sostegno della Società per cui lavora, ha realizzato la copia delle immagini in dimensioni tali da ottenere 195 fogli per i ragazzi delle classi 2 B-C e 3 A-B-C.
- Ogni ragazzo aveva una tessera del mosaico, da copiare e colorare secondo le indicazioni della Professoressa; l'elaborato artistico doveva essere realizzato tenendo conto del lavoro di altri ragazzi, con il quale doveva combaciare per tratti, colori e sfumature: un gran lavoro di squadra e di confronto, diretto da un'abile Team-leader!
- Una volta realizzati, tutti i singoli disegni sono stati assemblati, come un puzzle, in modo tale da riprodurre le immagini iniziali, e, grazie alla professionalità del grafico Peter Hochstetter, riprodotti in formato digitale da consegnare alla tipografia per la stampa su supporto adeguato all'esposizione in ambiente ospedaliero.
- Una volta pronti, i pannelli sono stati affissi alle pareti del corridoio d'ingresso della Terapia Intensiva, pronti per essere ammirati da quanti avranno modo di apprezzarne il grande impatto emotivo.
- I disegni originali, invece, sono stati fissati su telai rigidi e consegnati alla Scuola, affinché restino sempre un segno concreto del lavoro svolto da questi ragazzi per la loro Comunità, nonché motivo di ulteriore abbellimento degli ambienti scolastici.

- I ragazzi delle classi 1 A-B-C e 2 A hanno invece realizzato 840 segnalibri, riproducendo parte delle medesime immagini. I segnalibri, plastificati e ritagliati, sono a disposizione di pazienti e parenti durante la loro permanenza in Terapia Intensiva, nonché del personale sanitario.
- Abbiamo poi provveduto a stampare 500 copie della poesia, in formato cartolina, disponibili all'ingresso del reparto sempre per pazienti, parenti e personale sanitario.
- Abbiamo anche creato un **LOGO**, che esprimesse l'essenza del progetto: rappresenta un albero, le cui radici affondano nel Dono e nell' Amore altrui, dove il tronco ed i rami raffigurano persone che con la loro forza e resilienza sostengono foglie vitali ed accompagnano quelle fragili.
- Nel frattempo abbiamo cercato collaborazioni e contributi economici per finanziare il progetto e realizzare questa giornata inaugurale.

Risultato: creazione di 5 pannelli grafici originali ed unici, ognuno realizzato dall'unione di elaborati artistici prodotti dai ragazzi, che hanno lavorato come una squadra che persegue un unico obiettivo, ognuno con la propria capacità ed originalità. Ogni singolo riquadro è diverso per tratto e colore, ma nell'insieme identifica un unico soggetto foriero di un messaggio condiviso.

Un albero visto dal basso, con gli occhi di chi è allettato, diventa un invito silenzioso ma carico di profonde emozioni:

le **RADICI**, anche se invisibili, richiamano ciò che tiene in vita quando tutto sembra fragile, la memoria, gli affetti ed il corpo che resiste; simboleggiano anche la competenza professionale, l'etica, la fiducia e la comunicazione tra paziente, familiare ed operatore sanitario.

Il **TRONCO** rappresenta resistenza e resilienza, qualcosa che resta in piedi nonostante la tempesta, il lavoro di squadra di medici, infermieri ed operatori che insieme garantiscono stabilità e continuità anche nelle situazioni più critiche.

I **RAMI**, che si intrecciano e tendono verso l'alto, richiamano le diverse figure professionali coinvolte nell'assistenza al paziente, le relazioni tra personale sanitario, pazienti e familiari, sottolineando l'importanza dell'integrazione e della collaborazione.

Le **FOGLIE** rappresentano i nostri singoli pazienti con le loro storie fragili, uniche ma essenziali.

La **CHIOMA**, che si apre verso l'alto, suggerisce non una certezza ma una direzione, la speranza.

La **LINFA**, che scorre nell'albero e lo nutre, è il flusso continuo di informazioni, emozioni e decisioni che permette a tutto il sistema di vivere e funzionare.

Ogni parte dell'albero esiste e funziona grazie alle altre. Allo stesso modo i ragazzi hanno potuto sperimentare il lavoro di squadra, così come il benessere del paziente nasce dalla collaborazione armonica tra team sanitario e familiari, uniti in un unico progetto di cura.

Visto dal basso, la medesima prospettiva dei pazienti allettati, l'albero non è solo una forza, diventa distanza, desiderio, qualcosa da raggiungere; lo sguardo che sale lungo i rami è lo stesso che cerca luce, aria, futuro.

In questo contrasto tra natura e tecnologia, l'albero restituisce serenità, rispetto, protezione, non cancella la fragilità del luogo ma la accompagna, non promette guarigione ma ricorda che la vita, anche nelle condizioni peggiori, tende sempre verso l'alto alla ricerca della luce.

Villafranca, 23 maggio 2026

Dott.ssa Sara Ottaviani

"L'albero primaverile è ricco di fiori e colori vivaci, simbolo di rinascita e speranza"

(Leonard)



Hanno realizzato questo pannello gli alunni della classe 3A:

ALBERTINI MATTEO

BEGHINI ANDREA

BURLINI MIRIAM

CERRETI MARTINA

CERVONE LUIGI

DIAGNE DIADJI

EL BIAR AHMED

FALZONI GIOVANNI

GALBIER ELIA

GIAMBONA MARIA

GRIGOLATO GIULIO

CHARLENE

LAZZARI JACOPO

MARTINELLI NOEMI

MATTINZIOLI GIADA

MUNTEAN DENIS NICOLAE

OUAHID AHLAM

PERNA MARTINA

RICCADONA GIOELE

TABANELLI MATILDE

UVA

"... l'albero estivo è pieno di foglie verdi, energia e luce"

(Leonard)



Hanno realizzato questo pannello gli alunni della classe 2C:

ADAMI ALICE

AKRIMI ILYES

AMBAGAHAGE MIHINSA

BONIZZATO VITTORIA

BORROMEO CALLUM

BRINCOVEANU ARTUR

CORDIOLI CECILIA

CORDIOLI VIOLA

ESPOSITO MARIAROSARIA

FERRARI ESTER

KAUR MARLIN

KUMAR ARVIN

MANCINI CARLA

MARCHETTO MARIA CRISTINA

MATURO COSTA GIOELE

NATALI EDOARDO

POLO EDOARDO

RAVANINI PIETRO

SIGNORATO LORENZO

SONATO MATILDE

SULA LEANDRO

TOCI NOEL

"...quello autunnale mostra foglie dai colori caldi che cadono, rappresentando il cambiamento e il passaggio del tempo"

(Leonard)



Hanno realizzato questo pannello gli alunni della classe 3B:

AFFINI RACHELE

APREA DIEGO

BOSCARO MARKO

BUGA SEBASTIAN GIORGIO

DE VINCENZI DAVIDE

FARINA GIULIA

GHEDINI GIORGIA

GIACOMELLI EMMA

HAIDER MAIDA
HU ZIXUAN
LUPU AIDA ELENA
MAGALINI ANNA
POZZI GIULIA
RAVANINI VIOLA

REXHAJ NAISA
TURRINA VIOLA
VALBUSA ALESSANDRO
XHAMBALLATI LUCA
ZICCOLA LISA

"...l'albero invernale, spoglio, con colori freddi, trasmette silenzio e calma"

(Leonard)



Hanno realizzato questo pannello gli alunni della classe 3C:

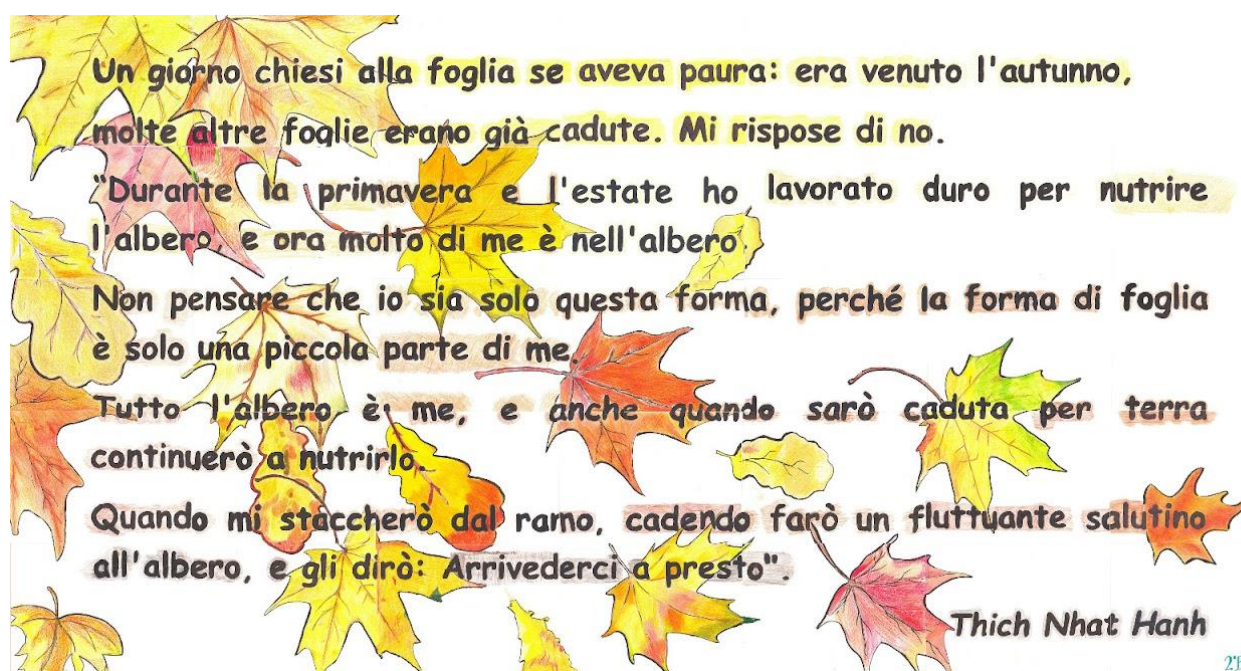
ALI AMANDA EDIAE
BOVO GINEVRA
CAPUTI GABRIEL
CORDIOLI ANDREA
CORDIOLI LEONARD GABRIEL
COSARO ALESSIO

CUBEDDU MARIA
DALFINI TOMMASO
DONG JIA YI ALICE
EL KABOUS SAFAE
EN NAJI BARAA

FRACCHETTI ZENO
LOUHBAB FARAH
LUBAS SOFIA
MANCINI GIUSEPPE
PAGANI NICOLO'

REGOLI CAMILLA
SPATARO LOZADA ALBERTO
SPOSATO AURORA
TRETTENE ANDREA

POESIA:



Hanno realizzato questo pannello gli alunni della classe 2B:

ABATE GIOVANNI
BENEDETTI EMMA
BENEDETTI GIACOMO
BERTAIOLA FABIO
BETTILI FEDERICO
CATURANO LEONARDO
CROSARA PIETRO
DEROSSI SOFIA

FERRARESE LORENZO
FORONI VIKTORIA
GAIARDELLI RICCARDO
GORDI OMAR
PASQUALI FILIPPO
PELLEGRINO ANNAGRAZIA
ROSSI NAHUEL

SONCIN JOSHUA

STEF LUCA

SORRENTINO GIADA

TREBIAN MATTEO

I ragazzi delle classi 1A-B-C e 2A, prendendo spunto dai pannelli delle quattro stagioni, hanno realizzato originali segnalibri, a disposizione di pazienti della Terapia Intensiva e loro familiari.





CLASSE 1A

BEN RICCARDO
BRUMA DAMIAN ANDREI
CASTROVILLARI GIOVANNI
CIOCI SAMUELE
DANESE GABRIELE
EL ARRAF KHADIJA
EPHRIAM MARY
FRANCHINI NORA
LINFOZZI GIULIA THI HA
MARTINATO LEONARDO
MASSELLA NICOL
PAGNOTTA SERENA
POLATO GIOIA
PORCU MARTA
RUMPEL MATTEO
RUSSO JASMINE
SORIO RICCARDO
SUKULLI ALEKS
VANTINI SARA
ZAGO EDOARDO

CLASSE 1B

AMATO GABRIEL
ANOWIE BRIAN KWAMENA
BAINS HARSHAAN SINGH
BATTISTI GIOIA
BOSCHETTI CARLO
CAMARA JESSICA NICOLETA
CICCONI MARIA
CODIPIETRO ANNA
CONTE PASQUALE
CORAZZA GABRIELE
COTTONE EMILY
CRISTINI GIULIO
CUNEGO JENNY
FACINCANI GIADA
FERRACUTI ANDREA
GASPARINI ZENO
KAUR HARLEEN
KUMAR AKASH
PERINA LORENZO
RUGGIERO FRANCESCA
SANTAMARIA DIEGO
SOLDA' ANNA
TONINI DAVIDE
TURRINI VITTORIA

CLASSE 1C

BARBALATA DAVID STEFAN
BARTOLETTI AMELIA
BEGNONI ANDREA
BERTEZZOLO TOMMASO
D'ALESSANDRO CARLOTTA
DALAL AMR
DASCALU TEODOR MATIAS
DOMI RICARDO
FAZZOLARI DOMINIK
FINATO STEFANO
HATROUF RANIA
ISMAIL YASMINE
KELABI MOUHAMED
MARINO SOPHIA
OLIVA JASMINE
PENNISI ADELE
PICOS ORIANA MICHAELA
POLATO ANDREA
SILVESTRI GEMMA
SUKULLI MICHAEL
TEBALDI GIANLUCA
TUMICELLI ZENO

CLASSE 2A

ANTONELLO ALICE
BANGER HARLIN
BEGHINI MARCO
CARFORA GIOVANNI
CELENTANO MATILDE
DEHIWALAGE COSTA
DJOUADI HIBA
FACCIOLI ANGELA
FIORUCCI PIETRO
HABALA HASSNA
HAIDAR MOHAMMED AMINE
LONARDI FRANCESCO
MASTROLIA CLOE
MITTICA MATTIA ERIK
OLIVIERI VITTORIA
OSABUOHEN DANIELA
PAL ARMAN HERRY
PORUBIN BOGDAN
SCALA SARA
SOAVE FEDERICO
TOFFALINI ANDREA
TURRISI JOSHUA
ZACCHI ARIANNA